
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
VERBALE N. 9
del 11.4.2013

**VERBALE N.9: INCONTRO DEL 11 APRILE 2013 ORE 15.30 – BIBLIOTECA SEZIONE DI FRANCESISTICA
DIP. DI LETTERE , LINGUE E ARTI, VIA GARRUBA 6/B - BARI**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	prof. L. Angelini	X		
Componente	prof.ssa M.T. Jacquet	X		
	prof. L. Palmieri	X		
	prof.ssa M. Costabile	X		
	prof. G. De Mastro	X		
	prof. E. Maiorano	X		
	prof. G. Elia	X		
	prof. A. Iannarelli		X	
	dott.ssa A.M. D'Uggento	X		
	dott. M. Iaquinta	X		
	dott. G. E. Macchia	X		
D.A.R.D.R.E.	Dott.ssa P. Amati	X		
C.S.I.	Dott.ssa C. Caruso	X		
	Dott. V. Fiorentino		X	
	Dott. R. Kudlika		X	
Area Percorsi di Qualità	Dott.ssa L. Mincuzzi	X		
	Dott.ssa G. Falco	X		
	Dott. D. Pellerano (segretario verbalizzante)	X		

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

1. Approvazione del verbale n.6;
2. Scheda SUA;
3. Varie ed eventuali.

2 - Comunicazioni

Il Coordinatore relaziona sull'incontro avuto nel Collegio dei Direttori di Dipartimento che appare non avere una omogenea conoscenza della Scheda SUA CdS. Parere comune è che si rende necessario definire una linea d'azione univoca per tutto l'Ateneo, in modo da evitare la personalizzazione dei documenti e delle procedure.

La prof.ssa Costabile fa notare che le Scuole con la loro funzione esercitata sulle varie strutture saranno in grado di farsi portavoce di questa necessità di omogeneità nell'Ateneo; a tal proposito la prof.ssa Jacquet ritiene che coinvolgendo le Scuole si moltiplicano gli interlocutori, rendendo più difficoltosa la diffusione di modalità standardizzate e l'omogeneità delle informazioni operative.

In aggiunta a queste considerazioni il dott. Macchia sottolinea che, avendo fatto una prima ipotesi sulle proiezioni della disponibilità di docenti nell'a.a. 2016/17 sarà difficile trovare i requisiti minimi se non si procederà a nuove assunzioni.

In merito alle ultime comunicazioni e informative che il Presidio ha fatto attraverso le mailing-list disponibili presso l'Area Percorsi di Qualità il prof. Angelini informa che sussistono ancora alcune imprecisioni sugli indirizzi di posta elettronica dei destinatari che devono essere costantemente aggiornati. Invita quindi i presenti a comunicare eventuali variazioni in merito.

Per quanto riguarda la documentazione da produrre a livello Ateneo il prof. Angelini propone di discuterne in maniera esaustiva nel corso delle varie ed eventuali e comunque suggerisce di predisporre una nota di chiarimento da inviare all'ANVUR o al Ministero. Ad esempio i dott. Iaquinia e Macchia portano l'attenzione sull'indice ISEF e sui punti organico. Il calcolo di questo indice non è ancora chiaro e sarebbe necessario avere indicazioni in merito. Inoltre c'è la necessità di definire anche l'organigramma. Si riprenderà l'argomento più avanti nella discussione.

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto una mail dalla dott.ssa Urso in cui viene richiesta una relazione da presentare al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione che si terranno il prossimo 19 aprile 2013. Di tale relazione si discuterà al punto 4 "varie ed eventuali".

1 - Approvazione del verbale n.6

Il Presidio approva all'unanimità il verbale 6.

2 - Scheda SUA

Il prof. Angelini, introducendo l'argomento, ritiene necessario e utile inviare al Ministero una richiesta di informazioni e chiarimenti in merito all'organigramma da inserire nella SUA, soprattutto sarebbe utile conoscere la finalità dell'inserimento dell'organigramma, il livello di approfondimento e dettaglio con cui descrivere la struttura organizzativa dell'Ateneo.

La prof.ssa Jacquet condivide queste considerazioni anche perché, a seconda della finalità, l'organigramma potrebbe essere strutturato diversamente e potrebbe essere necessario rappresentare organi o funzioni differenti.

A questo proposito la dott.ssa D'Uggento e il dott. Iaquinia, essendosi occupati della definizione dell'organigramma dell'ateneo, poi inserito nel Bilancio Sociale 2009, propongono di modificarlo secondo le considerazioni del Presidio per sottoporlo a validazione da parte degli organi competenti.

I proff. Elia e Palmieri sopraggiungono alle ore 16:00.

Ad esempio le prof.sse Costabile e Jacquet propongono di inserire in più, rispetto allo schema presentato nel Bilancio Sociale 2009, anche i CdS ed eliminare i Centri interuniversitari e le Scuole di dottorato, non più previste dal nuovo Statuto.

Il prof. Palmieri suggerisce, inoltre, di inserire i Consigli di CdS e non semplicemente i CdS nell'organigramma.

Segue un confronto tra i componenti del Presidio sulle eventuali e possibili ulteriori modifiche da apportare, anche in virtù del nuovo Statuto dell'Università.

Conclusa questa prima disamina delle modifiche da suggerire per l'organigramma da inserire nella SUA il prof. Angelini introduce l'argomento successivo da sottoporre all'attenzione del Presidio ed in particolare i contenuti del documento relativo all'Assicurazione della Qualità. Questo documento al quale stanno lavorando il Coordinatore, i proff. Jacquet e Palmieri e la dott.ssa Mincuzzi, dovrebbe descrivere il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo e fornire una prima definizione di politica della qualità. Se strutturato in questa maniera e con questi contenuti il documento potrebbe essere inserito nella SUA al punto relativo al sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Al fine di rendere più organica la definizione di questo documento il prof. Elia tiene a precisare che nelle definizioni e nella struttura del documento è necessario prevedere anche gli altri ambiti a cui si rivolge l'intera AVA, e cioè la ricerca e la terza missione.

Il Coordinatore, concordando sulle indicazioni fornite, precisa che per quanto riguarda la ricerca si potrà scendere nel dettaglio in un secondo momento, e in particolare quando sarà nota la struttura e i contenuti del Rapporto di riesame sulla ricerca.

La prof.ssa Jacquet, concordando su quanto esposto, evidenzia l'importanza della ricerca nel lavoro svolto dall'Università, in aggiunta alla didattica. A questo proposito, ancora, aggiunge che la didattica e la ricerca devono essere strettamente legate e deve risultare in modo chiaro ed evidente il forte appoggio della politica amministrativa dell'Ateneo per sostenere questa stretta relazione di reciprocità.

Il prof. Angelini concorda sul fatto che anche la terza missione fa parte della Politica di Ateneo, e che quindi si dovrà integrare queste voci nella politica e nella struttura dell'AQ, anche se, in questa prima fase, la didattica è la prima attività in cui ci si deve concentrare.

A questo proposito il dott. Macchia informa che recentemente è stata attivata la nuova procedura Nuclei e probabilmente la scadenza per l'inserimento della relazione riguardo l'AVA slitterà, forse al 24 maggio. In questa relazione, in base alle conoscenze attuali, lo spazio dedicato alla ricerca ed alla terza missione risulta quasi inconsistente. Su questa base è prevedibile che l'attenzione a ricerca e terza missione prenderà forma con le prossime relazioni.

Il dott. Macchia coglie l'occasione per informare il Presidio che nella procedura Nucleo risultano visibili 116 corsi di studio, e cioè quelli presenti sul portale University.

Riprendendo l'analisi della SUA e delle problematiche connesse alla compilazione il Coordinatore pone ai convenuti un quesito su cui confrontarsi ed in particolare se al Presidio spetta il compito di esprimersi in merito ai contenuti delle SUA in fase di compilazione e/o sulle schede di riesame già ricevute. Il prof. Palmieri apre il dibattito in merito al quesito ritenendo questa attività di grande interesse ed utilità se svolta in maniera collegiale. Non ritiene possibile e utile svolgere questa attività in gruppi di lavoro, almeno in questa prima fase di avvio.

Il prof. Angelini a questo proposito presenta il lavoro iniziato con la dott.ssa Mincuzzi sulla possibile attività di valutazione delle schede di riesame ricevute. Cede la parola alla dott.ssa Mincuzzi che si è fatta carico dell'impostazione della metodica in fase di definizione. La Dottoressa presenta la scheda predisposta in bozza di lavoro. Questo documento fornisce uno strumento per individuare le criticità e i punti di forza del processo di revisione attuato dai Corsi di Studio (di seguito CdS) e documentato nei Rapporti di Riesame. La valutazione del processo di riesame attraverso lo studio delle schede può fornire un valore aggiunto all'intero processo. A questo si aggiunge la possibilità di fornire un primo feedback ai compilatori per innescare un percorso virtuoso di miglioramento continuo.

Il processo di valutazione proposto e ideato dall'Area Percorsi di Qualità offre la possibilità di usufruire dell'esperienza di valutazione dei dott.ri Mincuzzi e Pellerano per trasferire le tecniche di valutazione ai componenti del Presidio, omogeneizzando le conoscenze e le terminologie di settore. Secondo quanto proposto i due valutatori potrebbero affiancare ciascun referente di macroarea nella valutazione dei rapporti di riesame di competenza, restituendo un report da fornire ai Responsabili di CdS come valore aggiunto.

Il prof. Palmieri, anche sulla base delle precedenti esperienze Campus One, non è convinto che una valutazione puntuale e approfondita in questa fase possa fornire elementi di miglioramento. Allo stesso modo il prof. Palmieri ritiene che le valutazioni, in questa fase di avvio del Presidio, sarebbe meglio farle in maniera collegiale, per una serie di motivazioni che illustra. Considera l'iniziativa proposta dall'Area Percorsi di Qualità di chiara utilità se fatta in maniera snella e meno dettagliata. Partendo dalla scheda proposta si potrebbe definire collegialmente come rendere lo strumento più semplice e rapido. La possibilità di utilizzare le competenze dei due valutatori per definire e trasferire elementi metodologici di valutazione ai componenti del Presidio potrebbe essere la prima e importante attività da portare a termine, attività che diventa in-formazione. Una volta chiarita la metodologia di valutazione si potrà definire il livello di dettaglio al quale uniformare le schede già predisposte dall'Area Percorsi di Qualità. Il prof. Palmieri conclude l'intervento precisando che la parte convincente della proposta presentata dalla APQ è sul come valutare le schede, ed è proprio su questa attività che sarà utile l'aiuto dei valutatori nel prosieguo delle attività.

La prof.ssa Jacquet, concorde sulla necessità di avere la consulenza di esperti valutatori per definire la metodologia e gli strumenti da impiegare, focalizza però l'attenzione sul livello di approfondimento al quale il Presidio deve arrivare nella valutazione dei Rapporti di Riesame. E' infatti opportuno analizzare i rapporti per conoscere il contesto al quale il Presidio si rivolge e determinare nel tempo le dinamiche di miglioramento, ma la valutazione dei Rapporti di riesame potrebbe fornire anche elementi di miglioramento da trasferire ai referenti dei CdS. La prof.ssa Jacquet pone l'attenzione proprio su questo flusso di informazioni, se di competenza o meno del Presidio.

A questo proposito la prof.ssa Costabile fa notare che comunque i referenti dei CdS si aspettano dal Presidio un feedback sul lavoro svolto. Sia pure in maniera eterogenea, i referenti di CdS si sono tutti impegnati a fornire dei documenti completi e si aspettano di conoscere gli spunti per un miglioramento futuro.

Sempre su questo argomento il prof. Palmieri interviene nuovamente riprendendo le considerazioni fatte dai componenti finora e rimarcando la necessità di sviluppare le capacità di valutazione da parte del Presidio grazie a questo lavoro interno.

Il prof. Elia interviene concorda sulle affermazioni fatte e sulla necessità di sviluppare una metodologia virtuosa per innescare circoli di miglioramento all'interno del Presidio, in modo che possano essere d'esempio per altri.

I Referenti di Macro Area Presidio concordano nel programmare incontri con i valutatori per conoscere l'approccio metodologico da seguire, definire con maggior attenzione il livello di approfondimento della scheda di valutazione e effettuare una prima valutazione dei Rapporti di riesame.

Il prof. Angelini, nell'ottica di innescare percorsi virtuosi di qualità finalizzati al miglioramento continuo, propone di richiedere ai CdS un feedback sulle attività svolte dal Presidio per poter individuare eventuali spunti di miglioramento.

I componenti, in questa congiuntura che vede i referenti dei CdS ingolfati da scadenze e adempimenti continui, pur ritenendo fondamentale la verifica attraverso la somministrazione di un questionario (da definire) del livello di efficienza recepito all'esterno, decidono di rimandare questa attività.

E' necessario che i destinatari della rilevazione abbiano la possibilità di comprendere l'importanza della rilevazione e siano disponibili a dedicarsi con la dovuta attenzione alla compilazione del questionario.

3 - Varie ed eventuali

La riunione prosegue con il prof. Angelini che, riprendendo quanto già accennato nelle comunicazioni iniziali, riferisce della comunicazione ricevuta dalla dott.ssa Urso (che scrive in qualità di ufficio di supporto al Senato Accademico). La dott.ssa Urso in data 11.4.2013 ha richiesto al prof. Angelini la relazione istruttoria riguardo l'offerta didattica di nuova attivazione per il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che si riuniranno il giorno 19.04.2013.

Il prof. Angelini chiede alla dott.ssa Amati (in qualità di rappresentante della Macroarea Didattica), sulla base di quanto già fatto gli anni precedenti, informazioni di dettaglio sulla relazione prodotta dall'ufficio anzidetto l'anno precedente.

La dott.ssa Amati fornisce copia dell'ultima relazione che il suo ufficio ha prodotto l'anno 2012 per il Senato Accademico e per il Consiglio di Amministrazione in merito all'offerta formativa.

Il prof. Palmieri aggiunge che non ritiene che sia un compito del Presidio scendere in valutazioni puntuali.

La prof.ssa Jacquet concorda con gli interventi precedenti sull'argomento in questione ed aggiunge che, se del caso, il Presidio potrebbe, anzi dovrebbe, insistere e stimolare presso il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione azioni di indirizzo sulla qualità, come ad esempio la definizione della politica e la sua diffusione. L'invio di questa relazione potrebbe essere l'occasione più opportuna per inoltrare queste sollecitazioni agli organi di governo.

In merito alla relazione di cui alla mail della dott.ssa Urso il prof. Elia porta all'attenzione del Presidio che alla data del 19 aprile saranno disponibili le SUA degli otto CdS di nuova attivazione, la cui scadenza per la definitiva compilazione è il 22 aprile e che per tutti gli altri CdS le schede SUA saranno ancora fortemente incomplete. Tanto detto sarebbe difficile strutturare e riempire di contenuti una relazione sui CdS e quindi anche a suo avviso la relazione non potrà che contenere elementi descrittivi e generici dell'offerta formativa.

I componenti del Presidio decidono di contattare i referenti degli otto CdS di nuova attivazione per pregarli di velocizzare il completamento della SUA per consentire al Presidio di procedere con le verifiche opportune e necessarie per la redazione della relazione da fornire al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione.

I lavori terminano alle ore 19.00

Bari, 11 APRILE 2013

L.C.S.

il Coordinatore: prof. L. Angelini

il Verbalizzante: dott. Domenico Pellerano